



Sassari, Meo Sacchetti incrocia la “sua” Orlandina. “Una gara in cui sarà importante non avere cali”

Descrizione

L'allenatore della **Dinamo Sassari Meo Sacchetti**, nella cornice della Club House societaria di via Pietro Nenni, ha incontrato i giornalisti di televisione, carta stampata, siti internet e agenzie in vista della sfida di domenica contro l'**Upea Capo d'Orlando**. I suoi ragazzi sono reduci dalla vittoria ottenuta sul campo del **Pala Del Mauro** contro la **Sidigas Avellino**.

È una Dinamo in crescita quella che scende in campo partita dopo partita. *“Sicuramente è aumentata la nostra intensità in difesa, nelle ultime partite non ci siamo limitati a sprazzi ma ancora non riusciamo a tenerla alta per tutta la partita: è stato fatto un passo in avanti, ora bisogna continuare su questa strada. Il talento c'era anche prima ma ora viviamo un periodo in cui riusciamo a stringere di più e decidere la partita. Per ora non abbiamo patito i black out del passato come girone di andata, è molto importante non soffrire questi vuoti”*.

Domenica arriva Capo d'Orlando.

*“Contro di loro abbiamo giocato due volte e le abbiamo perse entrambe. È la quarta difesa del campionato ma io penso che il discorso di miglior difesa e attacco debba essere valutato in rapporto ai possesi: solo sui numeri è fuorviante. L'Orlandina ha fatto vedere un buonissimo primo tempo domenica scorsa contro Pesaro e arriva da una sconfitta all'ultimo secondo di un solo punto. Hanno problemi fisici perché senza **Soragna** stanno usando **Campbell** da quattro, acquisendo maggiore fisicità. Hanno perso forse il talento di **Freeman** ma hanno acquisito più solidità aggiungendo una guardia come **McGee** che tira da fuori. Noi abbiamo sempre rispetto di tutti ma è prioritario tenere la solidità mentale, non bisogna avere un atteggiamento di sufficienza: in questo momento sarebbe imperdonabile”*.



Meo Sacchetti (Sassari) in conferenza stampa

Situazione infermeria.

*“Per la seconda settimana abbiamo **Sosa** fermo, mentre è rientrato **Chessa** che ha già svolto alcuni allenamenti completi: c'è qualche acciaccio ma niente di particolare”.*

Capo d'Orlando rappresenta anche un punto importante della sua carriera.

“Devo molto a Capo d'Orlando: lì ho trovato un presidente che per primo ha creduto che potessi essere un allenatore della massima serie, mi ha dato grande fiducia ed è stato un momento importante della mia carriera. Lì è iniziato il mio amore per le isole: è partito tutto dalla Sicilia quando i miei vice di allora mi dissero che per loro era importante vivere al mare, effettivamente avevano ragione e oggi non potrei immaginare di vivere in un posto dove non ci sia”.

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie A Maschile

Data di creazione

21 Marzo 2015

Autore

fstraface